



SIAMO TUTTI PEDONI



2023

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti vulnerabili
della strada e della vivibilità delle città



campagna coordinata da

ANTARTIDE
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

promossa da

CGIL
SPI

FNP **CISL**
PENSIONATI

UIL
PENSIONATI

PREMESSA

La campagna nazionale Siamo tutti pedoni è promossa dal Centro Antartide di Bologna insieme ai Sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil. Da oltre dieci anni svolge un'azione di sensibilizzazione, formazione e informazione per la tutela degli utenti vulnerabili della strada, con particolare attenzione agli over65. Negli ultimi anni ha ampliato il suo orizzonte e il suo campo di azione anche ai temi della vivibilità, accessibilità e rigenerazione urbane. L'ancora attuale emergenza nazionale per la sicurezza dei pedoni richiama tutti ad un nuovo impegno che passa anche dalla limitazione della velocità degli automezzi in area urbana come previsto ad esempio dalle nuove iniziative della Città30.

I soggetti promotori di "Siamo tutti pedoni" partecipano inoltre al Tavolo di lavoro tecnico ESPERTOover65, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che coinvolge una pluralità di soggetti per sviluppare un progetto interdisciplinare di educazione stradale permanente rivolto in particolare alla popolazione anziana e promuovere la mobilità sostenibile.

oltre **600**
pedoni
muoiono
ogni anno
in media

IL TEMA

PEDONI IN CITTA'

Il 2022 ha registrato un nuovo preoccupante aumento dei pedoni morti (+3,2%) ed un aumento importante di quelli feriti (+16,4%). Il 92% degli incidenti che hanno coinvolto pedoni è avvenuto in area urbana. Di questi il 25,34% è causato dall'eccesso di velocità.

Oltre 6.000 morti e oltre 210.000 feriti negli ultimi dieci anni: sono i dati dell'incidentalità che coinvolge i pedoni. L'immagine di quanto accade nelle strade urbane si fa ancora più nitida se si pensa che circa il 20% dei pedoni perde la vita mentre attraversa sulle strisce e quasi il 60% delle vittime ha più di 65 anni. Una media di quasi due morti al giorno e sessanta feriti al giorno,



un indicatore dell'incidentalità che quest'anno registra un nuovo aumento dei morti e dei feriti consegnandoci così un trend negativo allontanandoci dagli obiettivi VisionZero che prevede di azzerare le vittime sulle strade europee entro il 2050.

L'OBIETTIVO

Per evitare che queste morti si ripetano, è necessario un impegno per migliorare le infrastrutture, ma anche per educare, formare e informare anche rispetto alle novità del Codice della Strada che riguarda anche i pedoni. Siamo tutti pedoni prosegue anche nel 2023 la sua attività formativa e informativa nei confronti delle persone anziane, dei pedoni e di tutti gli utenti della strada. Prosegue, con una diversa e rinnovata consapevolezza a seguito del periodo di pandemia e della strategia di sviluppo sostenibile, l'impegno per rendere le città più vivibili e sane; più accoglienti per i pedoni e i ciclisti, di tutte le generazioni; con un maggior numero di spazi verdi, aree pedonali, luoghi di incontro, gioco e socializzazione.

CAUSE

Una delle maggiori cause delle tragedie stradali è il mancato rispetto delle regole e una diffusa percezione, da parte degli automobilisti, di avere una sorta di priorità non scritta su tutti gli altri utenti della strada.

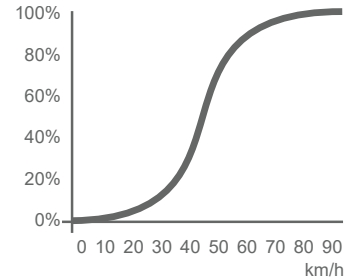
Uno dei fattori determinanti nel causare gli incidenti e nel determinarne la gravità è la velocità. Un pedone investito a 30 km/h ha il 90% di possibilità di sopravvivere, il 60% di possibilità se investito a 50 km/h, e oltre i 60 non ha quasi speranze. Diverse città anche in Italia stanno introducendo il concetto di Città30 portando la velocità nelle strade di ampie zone della città al limite di 30 km/h o anche inferiore.

GLI OVER65

Seppure questa fascia di popolazione sia ormai molto variegata e composita, registra ancora un'importante e tragica presenza fra le vittime della strada in particolare in qualità di pedoni.

Gli Over65 più di altri corrono rischi. Con l'aumentare dell'età, alcuni riflessi si rallentano e molte persone anziane, soprattutto le più anziane, non sono più

Probabilità per un pedone di soccombere ad una collisione con un'automobile in base alla velocità dell'impatto



età dei pedoni morti



LE VITTIME DELLA STRADA IN CITTÀ IN ITALIA E IN EUROPA



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città

Nelle città italiane si registra il 43% delle vittime della strada (dati 2020), contro una media europea del 34%, che in molti paesi scende anche sotto il 25%

in grado di attraversare la strada velocemente o di 'scattare' per evitare un investimento. Si trovano spesso ad affrontare infrastrutture non adeguate e allo stesso tempo sottovalutano i rischi della strada. Non sono loro a doversi adeguare al traffico, ma è il traffico che si deve adeguare a loro.

A questo vogliamo aggiungere che la percezione di contesti esterni non sicuri, anche a seguito del Covid, ha portato ad incrementare le situazioni di solitudine domestica, in particolare fra gli anziani.

Si consideri poi la necessità di trasformare le nostre città per renderle più sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici.

LA CAMPAGNA

Siamo tutti pedoni. Anche chi guida tornerà prima o poi con "i piedi per terra". La campagna vuole far crescere l'attenzione pubblica sugli incidenti che coinvolgono i pedoni e la consapevolezza che possono essere drasticamente ridotti, in coerenza con gli obiettivi della VisionZero, ma allo stesso tempo svolgere un'azione educativa su tutti gli utenti della strada, dal rispetto delle regole della strada all'importanza della mobilità dolce. Facendo rispettare le regole, educando ad una nuova cultura della strada, rendendo le strade più sicure con adeguati interventi infrastrutturali e di accessibilità urbana, suscitando un protagonismo diffuso nelle istituzioni, nelle scuole, nella società civile.

Tema individuato per questa edizione sono le Città30 come processo di riduzione delle velocità per garantire una maggiore sicurezza degli utenti vulnerabili della strada ma evidenziando anche gli altri benefici che ne derivano a partire dalla prospettiva di qualificazione dei contesti urbani per una migliore vivibilità ed accessibilità a beneficio di tutte e tutti.

più della metà degli
incidenti che
coinvolgono i pedoni
è concentrata nei
mesi
da ottobre
a marzo

tra le 7 del mattino e
le 7 della sera



SCHEDA TECNICA

Destinatari

La campagna si rivolge in primo luogo ai conducenti di auto e moto, principali responsabili delle tragedie stradali. Ma più in generale punta a parlare a tutti: per costruire una nuova cultura della strada serve l'aiuto di ciascuno e comportamenti corretti sia da parte di chi guida che da parte di chi cammina.

Quando

La campagna inizierà nel mese di dicembre, i promotori locali potranno autonomamente decidere le date in cui attuare le iniziative.

Strumenti di comunicazione

- libretto
- manifesto
- spot radiofonico
- sito internet
- azioni ed eventi

I patrocini

E' stato richiesto il patrocinio a: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e Anci.

Promotori

Centro Antartide di Bologna
SPI Cgil
FNP Cisl
UILP Uil

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti vulnerabili della strada e per la vivibilità delle città

UN PO' DI STORIA

La campagna *Siamo tutti pedoni* giunge alla dodicesima edizione. Tra le personalità coinvolte negli anni: Piero Angela, Licia Colò, Altan, Massimo Gramellini, Milena Gabanelli, Vauro, Carlo Lucarelli, Giuliano, Vito, Valerio Massimo Manfredi, Pat Carra, Alessandra Sensini, gli attori della soap opera *Un posto al sole*.

I PROMOTORI

La campagna, promossa insieme a SPI Cgil, FNP Cisl e UILP Uil, vede protagonisti pubbliche amministrazioni, media, associazioni, aziende, ausl e scuole. È coordinata dal Centro Antartide. La pluralità e la varietà dei promotori rappresenta, da sempre, uno dei punti di forza della campagna *Siamo tutti pedoni*. L'articolazione della campagna nelle singole città sarà gestita dai promotori locali.

QUANDO

La campagna inizierà nel mese di dicembre 2023 e si svilupperà nei mesi successivi.

tra le cause degli incidenti che coinvolgono i pedoni: la **velocità** delle automobili e la **distrazione** sia dei pedoni che degli automobilisti

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

LIBRETTO: LA SCELTA DEL SORRISO PER COMUNICARE

È il cuore comunicativo della campagna. Contiene interventi scientifici, vignette, testimonial e slogan. Strappare un sorriso, anche se amaro, può aiutare a far riflettere. Le vignette, con la loro ironia, sono in grado di superare le barriere psicologiche che si innalzano quando si parla di temi così delicati. Come nell'ultima edizione diventa strumento con contenuti educativi ed informativi.

MANIFESTO

In formato 70x100 cm a colori, è coordinato con il libretto.



SIAMO TUTTI PEDONI

2023

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti vulnerabili della strada e per la vivibilità delle città

SPOT RADIOFONICO

Le radio daranno un contributo prezioso e rilevante alla diffusione dei messaggi della campagna trasmettendo gratuitamente spot registrati da noti testimonial.

SPOT VIDEO

Alcuni video educativi sul tema della sicurezza dei pedoni saranno disponibili online per l'organizzazione di attività e la diffusione sul territorio.

SITI INTERNET

Sul sito siamotuttipedoni.it verranno inseriti tutti i materiali della campagna oltre ad una specifica sezione **Educational** con materiali utili e schede didattiche rivolti ad adulti e bambini. Un'apposita area sarà anche dedicata alla raccolta di spunti e idee per l'organizzazione di iniziative locali. Un ruolo importante sarà rivestito dai siti degli aderenti e dei partner che veicoleranno le notizie e ospiteranno le immagini tratte dal libretto.

INFO

Centro Antartide
Via Santo Stefano 67
40125 Bologna
tel. 051/260921
info@centroantartide.it
www.siamotuttipedoni.it
www.centroantartide.it

